

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2015 - 2017

Modello n. 2

Per Comuni e Unione di Comuni

INDICE

SEZIONE 1.

*CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE,
DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI
SERVIZI DELL'ENTE*

SEZIONE 2.

ANALISI DELLE RISORSE

SEZIONE 3.

PROGRAMMI E PROGETTI

SEZIONE 4.

*STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELIBERATI
NEGLI ANNI PRECEDENTI E CONSIDERAZIONI SULLO
STATO DI ATTUAZIONE*

SEZIONE 5.

*RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO DEI CONTI
PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)*

SEZIONE 6.

*CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE*

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.1 – POPOLAZIONE

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 2.666
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D. L.vo 267/2000)		n. 2.285
di cui: maschi		n. 1.331
femmine		n. 1.354
nuclei familiari		n. 1.145
comunità/convivenze		n.
1.1.3 – Popolazione all' 1.1.2013 (penultimo anno precedente)		n. 2.715
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 18	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 35	
saldo naturale		n. -17
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 87	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 100	
saldo migratorio		n. -13
1.1.8 – Popolazione all 31.12.2013 (penultimo anno precedente) di cui		n. 2.685
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 181
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 190
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 409
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 1.333
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 572
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	9,87
	2011	8,13
	2012	8,87
	2013	6,66
	2014	6,67
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	9,50
	2011	11,08
	2012	10,72
	2013	12,89
	2014	8,90
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti	n. 2.685
	Entro il 2020	n. 2.850
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: La gran parte della popolazione ha soddisfatto la scuola dell' obbligo. Circa il 30% della popolazione ha conseguito il diploma di scuola media superiore e circa il 10% della popolazione è laureato.		

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie:

La maggior parte delle famiglie possiede una abitazione. La condizione socio-economica delle famiglie è discreta.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.2 TERRITORIO

1.2.1 – Superficie in Kmq.12		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n°	* Fiumi e Torrenti n°3	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km.	* Provinciali Km.5,75	* Comunali Km.35,48
* Vicinali Km.6	* Autostrade Km.	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione		
* Piano regolatore adottato	SI ☒	NO ☐
* Piano regolatore approvato	☒	☐
* Programma di fabbricazione	☒	☐
* Piano edilizia economica e popolare	☐	☒
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI	NO
* Industriali	☐	☒
* Artigianali	☐	☒
* Commerciali	☐	☒
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si ☒ no ☐		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)		
AREA INTERESSATA		
AREA DISPONIBILE		
P.E.E.P		
P.I.P		

1.3 – SERVIZI

1.3.1 – PERSONALE

1.3.1.1					
Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO	Q.F.	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA N°	IN SERVIZIO NUMERO
Categori a B.1 - Esecutor e	2 di cui n. 1 par time	2 di cui n. 1 par time			
Categori a B.3 - Collabor atore Professio nale	2	2			
Categori a C- Istruttore	4	4			
Categori a D - Istruttore Direttivo	2	2			

1.3.1.2 - Totale personale al 31-12 dell'anno precedente l'esercizio in corso
di ruolo n. 10
fuori ruolo n. 0

1.3.1.3 – AREA TECNICA				1.3.1.4 – AREA ECONOMICA-FINANZIARIA			
Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
D.4	Istruttore Direttivo Tecnico	1	1	D.1	Istruttore Direttivo Contabile	1	1
C.3	Istruttore Tecnico	1	1	C.1	Istruttore Contabile	1	1
B.2	Operatore Professionale	2	2				

1.3.1.5 – AREA DI VIGILANZA	1.3.1.6 – AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA
-----------------------------	---------------------------------------

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO	Q.F.	QUALIFICA PROF.LE	N°. PREV. P.O.	N°. IN SERVIZIO
				B.7	Collaboratore Professionale Amministrativ o	1	1
				B.6	Collaboratore Professionale Amministrativ o	1	1
				C.1	Istruttore Amministrativ o	1	1
				C.1	Agente di Polizia Municipale	1	1

NOTA: per le aree non inserite non devono essere fornite notizie sui dati del personale. In caso di attività promiscua deve essere scelta l'area di attività prevalente.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.2 – STRUTTURE

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
1.3.2.1 – Asili nido n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.2 – Scuole materne n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 1	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150	Posti n. 150	
1.3.2.4 – Scuole medie n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	Posti n.	
1.3.2.6 – Farmacie Comunali	n.	n.	n.	n.	
1.3.2.7 – Rete fognaria in Km. - Bianca - nera - mista					
	11	11	11	11	
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	42	42	42	42	
1.3.2.10 – Attuazione servizio idrico integrato	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 300	n. 1 hq. 300	n. 1 hq. 300	n. 1 hq. 300	
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 304	n. 304	n. 304	n. 304	
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	16	16	16	16	
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in quintali: - civile - industriale - racc.diff.ta					
	Si ☐ No ☐	Si ☐ No ☐	Si ☒ No ☐	Si ☒ No ☐	
1.3.2.15 – Esistenza discarica	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3	
1.3.2.17 – Veicoli	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1	
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	Si ☐ No ☒	
1.3.2.19 – Personal computer	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9	
1.3.2.20 – Altre strutture (specificare)	Sono presenti nel territorio comunale un un teatro comunale, un campo da calcetto, due campi da bocce, un bocciodromo, una palestra polifunzionale, un immobile plurifunzionale (Ex-ristorante Rosina). Il comune gestisce i due cimiteri comunali situati uno nel capoluogo ed uno in Fraz.Camagna.				

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.3 – ORGANI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
1.3.3.1 – CONSORZI	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.3.2 – AZIENDE	n.	n.	n.	n.
1.3.3.3 – ISTITUZIONI	n.	n.	n.	n.
1.3.3.4 – SOCIETA' DI CAPITALI	n. 1	n. 1	n. 1	n. 1
1.3.3.5 – CONCESSIONI	n.	n.	n.	n.

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i : C.C.A. - Consorzio Canavesano Ambiente
Consorzio Intecomunale per i Servizi Socio Assistenziali

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n. tot. e nomi)

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda

1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i

1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A. Smat Spa- Società Metropolitana Acque Torino Spa

1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i

1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n. 1

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione) Forno Canavese, Rivara,
Rocca, Pratiglione, Levone.

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

1.3.4 – ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

1.3.4.1 – ACCORDI DI PROGRAMMA
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata dell'accordo L'accordo è: ▪ In corso di definizione ▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.2 – PATTO TERRITORIALE
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata del Patto territoriale Il Patto territoriale è: ▪ In corso di definizione ▪ Già operativo Se già operativo indicare la data di sottoscrizione
1.3.4.3 – ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA (specificare)
Oggetto
Altri soggetti partecipanti
Impegni di mezzi finanziari
Durata Indicare la data di sottoscrizione

1.4 – ECONOMIA INSEDIATA

Zootecnica - agricoltura.

Mais, grano, uva, altre produzioni .

Falegnameria - Ceramica - Edilizia - Autoriparazioni - Autrasportatori

Parrucchieri - Meccanici

Pubblici esercizi

Porte, finestre, pezzi in ferro, rame, ottone, servizi alla persona

Metalmeccanico

Pezzi in ferro, rame, ottone, ghisa.

Alimentari, vestiario, autovetture.

--

--

--

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

2.1.1 - Quadro Riassuntivo

E N T R A T E	Trend Storico		Programmazione Pluriennale			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (accertam. competen.)	Esercizio Anno 2013 (accertam. competen.)	Esercizio in corso (prev.)	Previsione bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo
	1	2	3	4	5	6
						7
Tributarie (E)	1.037.165	1.599.165	1.708.067	1.625.300	1.625.300	1.625.300
Contributi e trasferimenti correnti (E)	24.426	187.795	33.616	289.344	391.886	391.000
Extratributarie (E)	353.111	363.610	320.565	287.230	287.230	287.230
TOTALE ENTRATE CORRENTI (E)	1.414.702	2.150.570	2.062.248	2.201.874	2.304.416	2.303.530
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio (E)	0	0	0	0	0	0
Avanzo amministrazione applicato per spese correnti (E)	0	0	0	0		
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.414.702	2.150.570	2.062.248	2.201.874	2.304.416	2.303.530
Alienazione di beni e trasf. di capitale (E)	216.211	227.552	196.404	28.000	0	0
Proventi di urbanizzazione destinati e investimenti (E)	0	0	0	7.000	0	0
Accensione mutui passivi (E)	0	0	0	0	0	0
Altre accensioni prestiti (E)	0	0	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione applicato per: - fondo ammortamento (E)	0	0	0	0		
- finanziamento investimenti (E)	0	0	0	0		
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	216.211	227.552	196.404	35.000	0	-82,18
Riscossione crediti (E)	0	0	0	0	0	0
Anticipazioni di cassa (E)	0	0	0	0	0	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C) (E)	1.630.913	2.378.121	2.258.651	2.236.874	2.304.416	2.303.530
						-0,97

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate Tributarie

2.2.1.1 Importi all'unità di Euro		TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.
ENTRATE		Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	4 rispetto alla col. 3	
		1	2	3	4	5	6		
		7							
Imposte		701.216	619.184	689.073	716.850	716.850	716.850	4,03	
Tasse		330.877	368.465	471.000	471.000	471.000	471.000	0,00	
Tributi speciali ed altre entrate proprie		5.072	611.516	547.994	437.450	437.450	437.450	- 20,17	
TOTALE		1.037.165	1.599.165	1.708.067	1.625.300	1.625.300	1.625.300	- 4,85	

2.2.1.2 IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							
	ALIQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio Previsione annuale	
ICI I^ Casa	0,50	0,50	2.900,00	0,00			
ICI II^ Casa	0,80	0,80	332.100,00	335.000,00			
Fabbr.prod.vi	0,80	0,80	15.000,00	15.000,00			
Altro	0,80	0,80	50.000,00	50.000,00			
TOTALE			400.000,00	400.000,00			

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.1.3 – Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

La Legge 27 dicembre 2013 n. 147 ("Legge di Stabilità 2014") ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU.

Con Regolamento da adottarsi ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. n. 446/1997 il Comune determina la disciplina per l'applicazione della I.U.C. concernente, tra l'altro:

- a) Per quanto riguarda la TARI:
 - i criteri di determinazione delle tariffe;
 - la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produrre rifiuti;
 - la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
 - l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- b) Per quanto riguarda la TASI:
 - la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
 - l'individuazione dei servizi indivisibili a l'indicazione analitica dei costi alla cui copertura la TASI è diretta.

IMU:

Dal 2014, la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) è nuovamente cambiata in modo significativo, soprattutto per effetto delle modifiche introdotte dalla L. 147/2013 (Legge di stabilità 2014). Essa, inoltre, è stata inglobata in una nuova imposta unica comunale (IUC), di cui rappresenta la componente patrimoniale, affiancata ad altre due componenti legate al finanziamento di servizi comunali: la TARI (per il servizio rifiuti) e il TASI (per i servizi comunali indivisibili).

Essa, tuttavia, ha conservato una relativa autonomia rispetto a TARI e TASI, come reso palese dall'art. 1, comma 703, della L. 147/2013, ai sensi del quale "l'istituzione della IUC salva la disciplina dell'IMU". Quest'ultima, quindi, rimane pienamente in vigore, laddove non espressamente abrogata o modificata dalla normativa sopravvenuta.

L'IMU era stata istituita dall'art. 8 del D. Lgs. 23/2011, emanato in attuazione della delega contenuta nella L. 42/2009 su federalismo fiscale, con decorrenza dall'anno 2014. Tale tributo era destinato a sostituire, per la componente immobiliare, l'imposta sul reddito delle persone fisiche e le relative addizionali dovute in relazione ai redditi fondiari relativi ai beni non locali e l'imposta comunale sugli immobili. L'IMU originaria si caratterizzava per l'esclusione dal suo campo di applicazione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze.

Successivamente, l'art. 13, comma 1, del D.L. 201/2011, a causa delle profonde difficoltà della finanza pubblica, dispose l'anticipazione dell'entrata in vigore del tributo in forma, però, sperimentale per il periodo 2012-2014. Conseguentemente, l'applicazione a regime dell'imposta municipale propria venne rinviata al 2015. Al contrario dell'IMU originaria, quella sperimentale disciplinata dall'art. 13 del D.L. 201/2011 si estendeva a tutti gli immobili, ivi inclusa l'abitazione principale e le relative pertinenze.

La L. 147/2013, infine, all'art. 1, comma 707, lett. a, interviene per porre fine al carattere sperimentale del tributo, eliminando il termine finale previsto originariamente per l'anno 2014. Di conseguenza, l'IMU applicata dal 2014 sulla base delle previsioni dell'art. 13 del D.L. 201/2011 non ha più una durata temporale, né carattere sperimentale, divenendo un tributo permanente. Coerentemente, i successivi commi 713-714 hanno cancellato dalla disciplina dell'IMU i riferimenti al suo carattere sperimentale, oltre a modificare le norme "a regime" contenute nel D. Lgs 23/2011, eliminando la decorrenza dal 2014 (sia dall'art. 7, comma 1 che dall'art. 8, comma 1.).

Ma, come diremo in seguito, la legge di stabilità 2014 ha operato un ritorno alla versione originaria del tributo, disponendo l'esclusione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, sostanzialmente rendendo a regime gli interventi anticipati in proposito nell'anno 2013.

La L. 147/2013, ha inglobato l'IMU nella nuova imposta unica comunale (IUC), di cui essa rappresenta la componente patrimoniale, affiancata a TARI e TASI che sono, invece, legate all'erogazione di servizi comunali. In base all'art. 1, comma 639, l'IMU colpisce il possesso di immobili (fatte salve le esenzioni previste dalla legge) ed è collegata alla loro natura ed al loro valore.

Il presupposto dell'IMU è definito dall'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011 mediante un richiamo espresso all'art. 2 del D. Lgs. 504/1992.

Rileva, pertanto, il possesso delle seguenti tipologie di immobili, laddove per possesso si intende la titolarità di un diritto reale (proprietà, usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi o superficie):

- fabbricati, escluse le abitazioni principali e gli immobili ad esse equiparati dalle leggi o dai regolamenti comunali, le relative pertinenze, nonché i fabbricati rurali strumentali;
- aree fabbricabili;
- terreni agricoli.

Dal 2013, l'art. 1, comma 380, lett. a), della L. 228/2012 ha soppresso la riserva di gettito a favore dello Stato di cui all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011.

Tale disposto riservava allo Stato una quota di IMU pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze, nonché dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota di base dello 0,76%.

L'art. 1, comma 707, della L. 147/2013, modificando il comma 2 dell'art. 13 del D.L. 201/2011, ha stabilito che l'IMU non si applica (più) al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, fatta eccezione però per quelle classificate nelle categorie Pertanto, dal 2013, tutto il gettito di tale imposta è di spettanza dei comuni, con la sola eccezione (prevista dalla successiva lett. f) di quello prodotto dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 %, che i comuni non possono più ridurre, ma solo incrementare fino ad un massimo dello 0,3%.

catastali A/1, A/8 e A/9. Per quest'ultima il tributo è ancora dovuto, seppure mantenendo l'applicazione dell'aliquota agevolata, prevista per l'abitazione principale dall'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 e la detrazione fissata dall'art. 13, comma 10, del D.L. 201/2011, senza più, però, la maggiorazione per i figli.

Va precisato che la nozione di abitazione principale è diversa e più restrittiva di quella valida ai fini ICI.

Al riguardo, viene in considerazione l'art. 13, comma 2, del D.L. 201/2011, come modificato dall'art. 4, comma 5, del D.L. 16/2012.

Il Comune di Rivara ha previsto per il triennio 2015/2017 le seguenti aliquote, già previste per l'anno 2014:

- 0,80% aliquota di base
- 0,50% aliquota per abitazione principale (per le sole fattispecie non esenti, fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9);
- 0,46% aliquota ridotta per abitazioni e relative pertinenze concesse in uso gratuito dal proprietario ai suoi parenti in linea retta di primo grado;

Ai sensi dell'art. 6 del D.L.06 marzo 2014, n. 16 il gettito dell'IMU iscritto a Bilancio è stato decurtato dell'importo presunto da versare all'entrata del Bilancio dello Stato quantificato in circa € 157.000,00 pari all'importo dell'anno 2013.

TARI:

La TARI è la nuova tassa sui rifiuti che comunque opera in regime di continuità con la soppressa TARES.

Il presupposto della "TARI" è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Sono escluse dalla TARI le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali che non siano detenute o occupate in via esclusiva. In caso di detenzione temporanea di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare, la TARI è dovuta soltanto dal possessore dei locali e delle aree scoperte.

Fino all'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 1 comma 647 della L. 147/2013 la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani ed assimilati.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

Il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani. In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio. La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonomia obbligazione tributaria.

TASI:

Il tributo per i servizi indivisibili (TASI) è uno dei due tributi che fanno parte della nuova imposta unica comunale (IUC) che fa riferimento alla componente riferita ai servizi, insieme alla tassa sui rifiuti (TARI). Ad essi si affianca la componente patrimoniale che fa capo all'IMU.

La relativa disciplina è contenuta nell'art. 1, commi 639 e seguenti, della L. 147/2013 ed è suddivisa fra disposizioni ad esso specificamente dedicate (commi 669-681) e disposizioni che riguardano anche l'IMU (comma 640) o la TARI (commi 682-702). La TASI è destinata al finanziamento dei servizi indivisibili dei comuni. Tale prelievo fonda le sue radici sull'esigenza, avvertita sin dall'epoca dell'approvazione del decreto legislativo in materia di federalismo municipale, di unificare il finanziamento dei servizi comunali mediante un unico prelievo (cosiddetta service tax).

Il presupposto della TASI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati. Vi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU, di aree scoperte, nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

L'obbligazione tributaria del TASI sorge pertanto sia in capo a soggetti che sono titolari di diritti reali su beni immobili e sia in capo a meri detentori degli stessi, cioè di soggetti che dispongono di un bene pur non essere titolari di diritti reali sul medesimo.

Nell'ipotesi in cui l'immobile sia occupato o a disposizione del titolare di diritti reali sullo stesso, il possessore sarà l'unico soggetto passivo del tributo;

Saranno soggetti al TASI sia il proprietario o il titolare del diritto di usufrutto, uso, abitazione e superficie su beni immobili e sia il locatario, il comodatario o l'occupante ad altro titolo dei medesimi beni. Il tributo colpisce cioè tutti coloro che sono potenziali fruitori dei servizi indivisibili comunali in quanto possessori di immobili o anche semplici utilizzatori degli stessi.

Nell'ipotesi in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, l'obbligazione tributaria sorge, in maniera autonoma, sia nei confronti del titolare del diritto reale sull'immobile e sia nei confronti dell'occupante. In tale ipotesi, l'occupante versa il TASI nella misura stabilita dal comune, compresa tra il 10 e il 30 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, mentre il titolare dei diritti reali è tenuto al pagamento della restante quota (comma 681).

Il titolare del diritto reale sull'immobile è soggetto passivo in via esclusiva se l'immobile è concesso in detenzione temporanea per un periodo di durata non superiore a sei mesi nel corso dello stesso anno solare (comma 673).

Se l'immobile presenta una pluralità di possessori o di utilizzatori, essi sono tenuti in solido all'unica obbligazione tributaria.

La base imponibile della TASI è la stessa dell'IMU, come stabilito dall'art. 1, comma 675, della legge di stabilità 2014.

Per il triennio 2015/2017 sono previste le seguenti aliquote:

- Abitazione principale e relative pertinenze: 2,40 per mille;
- Abitazioni principali rientranti nelle categorie catastali A/1-A/8-A/9: 1,50 per mille;
- Immobili del gruppo catastale "D" immobili produttivi, con esclusione della Categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli": 1,5 per mille;
- Fabbricati rurali ad uso strumentale dell'attività agricola di categoria D/10: 1,00 per mille
- Altri immobili, comprese aree edificabili: 1,50 per mille

ADDITIONALE COMUNALE I.R.P.E.F.:

Nell'anno 2006 è stata istituita l'addizionale comunale all'I.R.P.E.F., di cui al D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nella misura minima del 0,1%, nell'anno 2007 l'aliquota è stata elevata allo 0,3 % e nell'anno 2008 allo 0,5 %.

Per gli anni 2014/2016 è prevista la conferma dell'aliquota allo 0,5%.

A decorrere dal 01.01.2008, così come previsto dall'art.1, comma 143, della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007) e dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 05.10.2007, è previsto il versamento diretto al Comune dell'addizionale comunale all'IRPEF attraverso l'istituzione di un codice tributo assegnato a ciascun comune. E' stato pertanto aperto un apposito conto corrente postale destinato all'incasso di tale introito, così come previsto dalla normativa vigente. Tale innovazione normativa rende possibile un veloce incasso delle spettanze dell'Ente che in precedenza venivano invece riversate da parte dello Stato in modo dilazionato in diversi acconti che allungavano notevolmente il periodo di attesa necessario per conoscere i dati definitivi della spettanza annuale.

Non sono stati previsti aumenti delle aliquote degli altri tributi locali.

2.2.1.4 – Per l'ICI indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati sulle abitazioni %

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili.

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabile dei singoli tributi

Responsabile del Servizio Economico-Finanziario: BARTOLIO Dr.ssa Laura.

Comune di Rivara

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli:

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 – Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	9.426	186.795	9.886	4.944	886	0		- 49,99
Contributi e trasferimenti Correnti dalla Regione	0	0	20.000	20.000	20.000	20.000		0,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0	0	0	0	0	0		0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organis. comunitari e internazionali	0	0	0	0	0	0		0,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	15.000	1.000	3.730	264.400	371.000	371.000		6.988,47
TOTALE	24.426	187.795	33.616	289.344	391.886	391.000		760,73

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

I trasferimenti statali sono insufficienti a garantire la copertura, anche parziale dei servizi forniti dal Comune.

La base di calcolo dei trasferimenti statali è la spettanza 2014. A fronte di questa base iniziale si sono poi inserite varie disposizioni di legge, risorse in diminuzione dei singoli trasferimenti.

In particolare sono stati previsti, fra l'altro:

- il taglio per la "Spending Review", D.L. n. 95/2012 art. 16;
- il taglio di cui all'art. 47, comma 8, del D.L. n. 66/2014;
- il taglio di cui all'art. 1, comma 435 della Legge n. 190/2014.

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.).

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 – Proventi extratributari

2.2.3.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi dei servizi pubblici	272.632	298.284	259.991	229.696	229.696	229.696	- 11,65	
Proventi dei beni dell'Ente	24.118	26.313	38.155	36.277	36.277	36.277	- 4,92	
Interessi su anticipazioni e crediti	2.053	1.177	500	100	100	100	- 80,00	
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	0	0	0	0	0	0	0,00	
Proventi diversi	54.308	37.836	21.918	21.157	21.157	21.157	- 3,47	
TOTALE	353.111	363.610	320.564	287.230	287.230	287.230	- 10,40	

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.3.2 – Analisi quali-quantitative degli utenti destinati dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principale risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

2.2.3.3 – Dimostrazione dei proventi dei beni dell’ente iscritti in rapporto all’entità dei beni ed ai canoni applicati per l’uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

2.2.3.4 – Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 – Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo			
	1	2	3	4	5	6	7		
Alienazione di beni patrimoniali	25.483	10.688	39.762	0	0	0	- 100,00		
Trasferimenti di capitale dallo Stato	0	0	0	0	0	0	0,00		
Trasferimenti di capitale dalla Regione	169.565	98.357	0	0	0	0	0,00		
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0	36.282	0	0	0	0	0,00		
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	21.163	82.224	156.642	35.000	0	0	- 77,66		
TOTALE	216.211	227.551	196.404	35.000	0	0	- 82,18		

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.4.2 – Illustrazione cespiti iscritti e dei loro vincoli nell’arco del triennio.

I proventi derivanti da concessioni cimiteriali vengono così utilizzati per il triennio 2015/2017:

- previsione di entrata € 10.000,00 (E. Cap. 4600);
- € 10.000,00 Manutenzione ordinaria cimiteri (U.cap. 3303);

2.2.4.3 – Altre considerazioni e illustrazioni

Il contributo dell'importo € 28.000,00 concesso dal G.A.L. Valli del Canavese finanzia le spese per l'acquisto di un automezzo per il trasporto dei disabili (U. Cap. 9470/2).

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 – Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1	Entrate <i>Importi all'unità di Euro</i>	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
		Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		1	2	3	4	5	6	
								7

2.2.5.2 – Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l’attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Le entrate relative ai proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire sono un’entrata di spettanza dell’ Unione Montana Alto Canavese a seguito del conferimento delle funzioni da parte del Comune di Rivara.

La somma di € 7.000,00 iscritta a Bilancio per l’anno 2015 è invece di spettanza del Comune di Rivara in quanto relativa a pratiche vecchie di propria competenza. Tale somma è destinata per l’anno 2015 al finanziamento della spesa per l’acquisto di un automezzo per il trasporto dei disabili, unitamente ad un contributo del G.A.L. dell’importo di € 28.000,00.

2.2.5.3 – Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità.

2.2.5.4 – Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

2.2.5.5 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 – Accensione di prestiti

2.2.6.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0	0	0		0,00
Assunzione di mutui e prestiti	0	0	0	0	0	0		0,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0	0	0		0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0	0	0,00

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Per il triennio 2015/2017 non è prevista l'accensione di nuovi mutui.

2.2.6.3 – Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

2.2.6.4 – Altre considerazioni e vincoli

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.7 – Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa

2.2.7.1 Importi all'unità di Euro

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2012 (Accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2013 (Accertamenti competenza)	Esercizio in corso (Previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Riscossione di crediti	0	0	0	0	0	0		0,00
Anticipazioni di cassa	0	0	0	0	0	0		0,00
TOTALE	0	0	0	0	0	0		0,00

2.2.7.2 – Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Non è previsto per il triennio 2015/2017 il ricorso alle anticipazioni di tesoreria.

2.2.7.3 – Altre considerazioni e vincoli.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le spese iscritte attengono al miglioramento del livello dei servizi erogati alla cittadinanza ed allo sviluppo degli stessi nell'ambito delle risorse reperibili. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente, ancorchè modeste, sono il risultato di un adeguamento delle spese alle maggiori o minori entrate previste.

Con deliberazioni n. 56 del 2/12/2013 del Comune di Rivara, n. 31 del 14/11/2013 del Comune di Forno C.se, n. 29 del 18/11/2013 del Comune di Rocca Canavese, n. 23 del 18/11/2013 del Comune di Pratiglione e n. 34 del 18/11/2013 del Comune di Levone, esecutive ai sensi di legge, si deliberava, ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. e dell'art. 4 della Legge della Regione Piemonte n. 11/2012 e s.m.i., l'istituzione dell'Unione di Comuni denominata "Unione Montana Alto Canavese" e con le stesse deliberazioni si approvavano lo schema di Atto costitutivo e Statuto della costituenda unione tra i Comuni di Forno Canavese, Rivara, Levone, Rocca Canavese e Pratiglione. In data 10.01.2014 è stato sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Forno C.se, Rivara, Rocca C.se, Pratiglione e Levone l'Atto Costitutivo dell'Unione Montana Alto Canavese.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 78 del 18.12.2014 è stato stabilito di conferire all'Unione Montana Alto Canavese tutte le funzioni fondamentali dalla data del 01.01.2015 con eccezione e le specificazioni indicate nel prospetto che segue:

FUNZIONE	DECORRENZA
Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo	01.07.2015 ad eccezione dei servizi: lavori pubblici, centrale di committenza, manutenzione del patrimonio, toponomastica, SUAP e commercio e quindi con decorrenza 01.01.2015
Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale	01.01.2015
Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente	01.01.2015
La pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovra comunale	01.01.2015

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e coordinamento dei primi soccorsi	01.01.2015
L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avviamento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi	01.07.2015
Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione	01.07.2015
Edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici	Edilizia scolastica: 01.01.2015 Organizzazione e gestione servizi scolastici: 01.07.2015
Polizia municipale e polizia amministrativa locale	01.01.2015
Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale	01.07.2015

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 133 del 29.12.2014 avente ad oggetto: "Comando del personale dipendente del Comune di Rivara presso l'Unione Montana Alto Canavese – Determinazioni" è stato disposto il comando del personale dipendente del Comune di Rivara all'Unione Montana Alto Canavese a decorrere dal 01.01.2015 sino al 30.06.2015, secondo le percentuali a fianco di ognuno indicate:

- CONRADO Andrea, dipendente a tempo pieno ed indeterminato, Cat. Pos. Econ. D4, responsabile del Servizio Tecnico – Tecnico manutentivo: 90%;
- GARZINO Roberto, dipendente a tempo pieno ed indeterminato, Cat. Pos. Econ. C3, istruttore tecnico: 100%;
- ROGGERO Walter, dipendente a tempo pieno ed indeterminato, Cat. Pos. Econ. B2, cantoniere: 100%;
- CARETTO Domenico, dipendente a tempo parziale ed indeterminato, Cat. Pos. Econ. B1, cantoniere: 100%;
- BARTOLIO Laura, dipendente a tempo pieno ed indeterminato, Cat. Pos. Econ. D2, responsabile del Servizio Economico Finanziario: 50%;
- JACOBELLIS Massimo, dipendente a tempo pieno ed indeterminato, Cat. Pos. Econ. C1, agente di polizia municipale: 100%;

E' inoltre stato evidenziato che:

- per il personale in comando l'ente che utilizza funzionalmente il personale è tenuto a rimborsare all'Ente di appartenenza il trattamento economico sia in rapporto al trattamento economico fondamentale, sia in rapporto al trattamento accessorio, fermo restando che l'Unione Montana comunicherà quindi il trattamento accessorio da erogare;
- che la spesa per il personale comandato sarà rimborsata dall'Unione Montana ai Comuni di provenienza che, a loro volta dovranno rimborsarlo all'Unione Montana, quale concorso nella spesa per lo svolgimento del servizio e pertanto, per l'Unione Montana l'operazione è sostanzialmente neutra, anche in ragione del fatto che lo statuto dell'Unione Montana prevede all'art. 23, comma 5, che per il primo anno di avvio dell'Unione i

Comune di Rivara

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

trasferimenti dei Comuni potranno essere operati sulla base di un riparto commisurato ai costi storici sostenuti dai comuni per i servizi trasferiti, ed, in tali termini, la gestione di funzioni e servizi può pertanto essere avviata in pendenza delle previsioni finanziarie specifiche; precisando, tuttavia, che tale spesa sarà comunque conteggiata nel totale dei trasferimenti che i Comuni devono garantire all'Unione stessa;

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

L'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse ed il contenimento della spesa sono gli assi portanti della gestione amministrativa della Giunta che, seguendo le indicazioni del Consiglio e dei cittadini, si impegna a seguire e a realizzare nuove attività nonostante le difficoltà economiche dovute al reperimento di nuove risorse.

Per l'attuazione degli obiettivi previsti nel Bilancio di Previsione, in ottemperanza alla normativa vigente, si autorizzano i Responsabili di Servizio all'adozione di tutti gli atti gestionali necessari derivanti dall'approvazione del Bilancio di Previsione 2015, dalla Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 e dal Bilancio Pluriennale 2015/2017 e successive variazioni.

Ritiene pertanto di operare in base agli obiettivi evidenziati nelle tabelle che seguono.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.3 - Quadro Generale degli Impieghi per Programma

Importi all'unità di Euro

Programma n°	Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
	Spese correnti Consoli- date	Di sviluppo	Spese per inve- stimento	Totale	Spese correnti Consoli- date	Di sviluppo	Spese per inve- stimento	Totale	Spese correnti Consoli- date	Di sviluppo	Spese per inve- stimento	Totale
1 - INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLA	1.205.733	0	0	1.205.733	1.511.597	0	0	1.511.597	1.516.351	0	0	1.516.351
2 - ISTRUZIONE ED ATTIVITA' FORMATIVE, SVILUPPO CULTURALE	251.375	0	0	251.375	93.067	0	0	93.067	92.844	0	0	92.844
3 - LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'	612.011	0	0	612.011	606.560	0	0	606.560	602.761	0	0	602.761
4 - SVILUPPO E ATTIVITA' SOCIALI	122.755	0	45.000	167.755	83.191	0	10.000	93.191	81.574	0	10.000	91.574
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
				0				0				0
Totali	2.191.874	0	45.000	2.236.874	2.294.415	0	10.000	2.304.415	2.293.530	0	10.000	2.303.530

3.4 - PROGRAMMA Numero 1 - INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLA Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. *	
3.4.1 – Descrizione del programma	Il programma si sviluppa su tre progetti comprendenti il coordinamento delle funzioni assegnate agli organi istituzionali in ottemperanza alle indicazioni contenute nella legge Napolitano-Vigneri (265/99), la gestione dei servizi generali dell'Ente, ivi compreso il personale e il mantenimento, recupero e miglioramento del patrimonio comunale esistente.
3.4.2 – Motivazione delle scelte	
3.4.3 – Finalità da conseguire	A parità di risorse impiegate, puntare allo sviluppo dell'efficacia, efficienza e rispondenza ai bisogni dei cittadini dei servizi forniti dal Comune, migliorandone qualità e quantità. Razionalizzare l'organizzazione degli uffici rendendoli più flessibili, aderenti alle richieste della cittadinanza.
3.4.3.1 – Investimento	
Non sono previsti investimenti nel programma.	
3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo	
Non sono contemplate erogazioni di servizi di consumo.	
3.4.4 – Risorse umane da impiegare	Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all'Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare	

Il programma si sviluppa in spese correnti.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	876.079	1.066.126	1.069.891		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	155.964	257.060	257.385		
ALTRE ENTRATE	173.690	188.410	189.076		
TOTALE (C)	1.205.733	1.511.597	1.516.351		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.205.733	1.511.597	1.516.351		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017			
Spesa Corrente	Spesa per Investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente	Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente	Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
	Consolidata	Di sviluppo		Consolidata	Di sviluppo			Consolidata	Di sviluppo		
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)
1.205.733	0	0		1.511.597	0	0		1.516.351	0	0	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	

3.4 - PROGRAMMA Numero 2 - ISTRUZIONE ED ATTIVITA' FORMATIVE, SVILUPPO CULTURALE Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. *	
3.4.1 – Descrizione del programma	Affidamento e gestione dei servizi di trasporto alunni scuola dell'obbligo e refezione scolastica scuola elementare in ottemperanza alla normativa vigente in materia. Spese di mantenimento e funzionamento della scuola elementare e della biblioteca civica.
3.4.2 – Motivazione delle scelte	Elevere lo standard qualitativo della vita nella nostra Comunità, migliorando il livello di erogazione dei servizi scolastici e culturali.
3.4.3 – Finalità da conseguire	Garantire l'attuale livello di erogazione dei servizi scolastici, di istruzione e di assistenza scolastica. Migliorare il servizio di biblioteca aumentando e aggiornando le dotazioni di testi sia per la consultazione che per il prestito.
3.4.3.1 – Investimento	Al momento non previste.
3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo	Servizio refezione scolastica e trasporto scolastico.
3.4.4 – Risorse umane da impiegare	Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all'Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane

disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Il programma utilizza esclusivamente entrate correnti.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	182.648	65.640	65.508		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	32.516	15.827	15.759		
ALTRE ENTRATE	36.212	11.600	11.577		
TOTALE (C)	251.375	93.067	92.844		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	251.375	93.067	92.844		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
					Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			Entità (a)
Consolidata	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		93.067	0	0	93.067		92.844	0	0		
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.4 - PROGRAMMA Numero 3 - LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'
Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. *

3.4.1 – Descrizione del programma

Il programma si sviluppa su tre progetti aventi per oggetto: lavori pubblici e viabilità, nettezza urbana e illuminazione pubblica.

La funzione è stata in parte trasferita a decorrere dal 01.01.2015 all'Unione Montana Alto Canavese.

3.4.2 – Motivazione delle scelte

Tutti gli interventi previsti sono stati definiti in corso di approvazione del programma di governo della Amministrazione.

3.4.3 – Finalità da conseguire

Riqualificare il tessuto urbano attraverso un oculato piano degli investimenti, assicurando la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali.

3.4.3.1 – Investimento

Al momento non sono previste spese di investimento.

3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 – Risorse umane da impiegare

Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all'Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite.
Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.

3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare

Il programma si sviluppa nelle spese correnti.

3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	444.684	427.806	425.290		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	79.165	103.151	102.312		
ALTRE ENTRATE	88.162	75.604	75.159		
TOTALE (C)	612.011	606.560	602.761		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	612.011	606.560	602.761		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.6 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)		Spesa Corrente		Spesa per investimento		V.% sul totale spese finali titoli I-II		Totale (a+b+c)	Spesa per investimento
Consolidata	Di sviluppo	Entità (b)	Entità (c)						Consolidata	Di sviluppo	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)
612.011	0	0	0	612.011		606.560		606.560	0	602.761	0	0	602.761	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00		% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.4 - PROGRAMMA Numero 4 - SVILUPPO E ATTIVITA' SOCIALI Numero EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. *	
3.4.1 – Descrizione del programma	Gli interventi oggetto del programma sono individuati nei progetti: cimiteri comunali, impianti sportivi, parchi e giardini e attività socio-assistenziali.
3.4.2 – Motivazione delle scelte	Migliorare le strutture cimiteriali, gli impianti di produzione per lo sviluppo economico e gli impianti sportivi.
3.4.3 – Finalità da conseguire 3.4.3.1 – Investimento	E' previsto l'acquisto di un mezzo di trasporto per persone disabili per la spesa di € 35.000,00 finanziata per € 7.000,00 con fondi propri e per € 28.000,00 con un contributo del G.A.L.
3.4.3.1 – Erogazione di servizi di consumo	Non prevista.
3.4.4 – Risorse umane da impiegare	Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all' Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.
3.4.5 – Risorse strumentali da utilizzare	Il programma si sviluppa in spese correnti ed in spese di investimento.
3.4.6 – Coerenza con il piano/i regionale/i di settore	

--

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.5 – RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Importi all'unità di Euro

ENTRATE					Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP. – CREDITO SPORTIVO	0	0	0		
ISTITUTI DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
TOTALE (A)	0	0	0		
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	0	0	0		
QUOTE DI RISORSE GENERALI	121.890	65.727	64.612		
IMPOSTE E TASSE					
TRASFERIMENTI	21.699	15.848	15.544		
ALTRE ENTRATE	24.166	11.616	11.418		
TOTALE (C)	167.755	93.191	91.574		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	167.755	93.191	91.574		

(1):Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
122.755	0	45.000	167.755		83.191	0	10.000	93.191		81.574	0	10.000	91.574	
% su totale 73,18	% su totale 0,00	% su totale 26,82			% su totale 89,27	% su totale 0,00	% su totale 10,73			% su totale 89,08	% su totale 0,00	% su totale 10,92		

Comune di Rivara

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1101 - ORGANI ISTITUZIONALI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLA
RESPONSABILE SIG. ***

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento Non sono previste spese di investimento. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Assicurare una immagine di decoro all'Ente, contenendo le spese. Onorare le ricorrenze che hanno dato lustro all'Italia in modo dignitoso e essenziale, senza nulla concedere alle apparenze.	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all' Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Il progetto si sviluppa nelle spese correnti.	3.7.4 – Motivazione delle scelte Garantire la presenza degli organi istituzionali del Comune di Rivara in tutte le circostanze che caratterizzano la vita del Paese e nei confronti degli altri enti pubblici e privati.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
19.765	0	0			18.765	0	0			18.765	0	0		
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1102 - PERSONALE E SERVIZI GENERALI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLA
RESPONSABILE SIG. ***

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento Non sono previsti investimenti nel progetto. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all' Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Il progetto utilizza esclusivamente entrate correnti.	3.7.4 – Motivazione delle scelte Creare motivazioni, sia attraverso un intreccio di rapporti interpersonali sia con una adeguata formazione allo svolgimento dei ruoli, sia mediante strumenti di incentivazione che promuovono la produttività quale obiettivo comune nel maggiore interesse della collettività. Sono stati individuati dei Responsabili di Servizio nelle aree amministrativa, economico-finanziaria e tecnica al fine dell'attuazione della separazione della attività gestionale dall' attività politica, razionalizzando anche da un punto di vista logistico gli uffici comunali, in modo da migliorare e qualificare costantemente i servizi offerti agli utenti, garantendo il raggiungimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
1.145.828	0	0	1.145.828		1.454.167	0	0	1.454.167		1.460.095	0	0	1.460.095	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 1103 - PATRIMONIO COMUNALE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 1 - INIZIATIVE PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA E DELLA
RESPONSABILE SIG. ***

3.7.1 – Finalità da conseguire: Si intende salvaguardare il patrimonio comunale e le infrastrutture. La funzione è stata trasferita a decorrere dal 01.01.2015 all' Unione Montana Alto Canavese. 3.7.1.1 – Investimento Al momento non previste. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Non previste	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all' Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Il progetto si sviluppa in spese correnti.	3.7.4 – Motivazione delle scelte Creare spazi di cui la collettività potrà usufruire e mantenere in stato di decoro le strutture utilizzate per scopi istituzionali.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
40.140	0	0			38.666	0	0	38.666		37.491	0	0	37.491	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2201 - ISTRUZIONE DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 - ISTRUZIONE ED ATTIVITA' FORMATIVE, SVILUPPO CULTURALE RESPONSABILE SIG. *

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Servizio mensa scuole elementari. Nell'anno 2005 era stato riorganizzato il sistema di riscossione dei proventi derivanti dai servizi scolastici (mensa e trasporto), prevedendo la riscossione diretta presso la Tesoreria comunale. Tale sistema prevede la possibilità di effettuare bonifici e versamenti on-line come richiesto dagli utenti. Dall'anno 2007 la riscossione delle entrate relative ai servizi scolastici è effettuata tramite l'invio direttamente a domicilio dell'utente di "bollettini MAV" che potranno essere pagati, oltre che presso la Tesoreria Comunale, presso qualsiasi banca del territorio nazionale (senza spese) o presso gli uffici postali, rendendo così più funzionale il servizio. A partire dall' a.s. 2005/06 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica equivalente dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate. Con Deliberazione C.C n. 94 del 03.11.2005 è stato approvato l'adeguamento dei limiti di accesso per prestazioni sociali agevolate dei servizi di refezione scolastica a trasporto alunni a seguito dell'introduzione dell'ISEE e sono state individuate le fasce ISEE e le rispettive tariffe applicate sono quelle stabilite dalla Giunta Comunale. A decorrere dell' a.s. 2009/2010, per effetto del disposto della Convenzione relativa alla gestione della Scuola Media con il Comune di Forno Canavese approvata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 27.11.2009, il Comune di Rivara gestisce direttamente il servizio di incasso dei proventi	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all' Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.
--	--

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

relativi al servizio di refezione scolastica degli utenti che frequentano la Scuola Media di Forno e sono residenti a Rivara e rimborsa al Comune di Forno C.se i costi di gestione sostenuti per i suddetti utenti. Resta a carico del Comune di Rivara la quota relativa alle riduzioni/esenzioni concesse agli utenti applicando il Regolamento per l'applicazione dei criteri unificati di valutazione della situazione economica equivalente dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate (Fasce ISEE). Il suddetto servizio di incasso avviene con le stesse modalità operative già previste per la gestione del servizio mensa scolastica scuola elementare e trasporto alunni scuola elementare e media (invio bollettini MAV).	
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Il progetto si sviluppa nelle spese correnti.	3.7.4 – Motivazione delle scelte

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
232.294	0	0			79.700	0	0	79.700	0	79.700	0	0	79.700	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 2202 - CULTURA
DI CUI AL PROGRAMMA N° 2 - ISTRUZIONE ED ATTIVITA' FORMATIVE, SVILUPPO CULTURALE
RESPONSABILE SIG. *

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento Non sono previste spese di investimento. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all' Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Il progetto si sviluppa in spese correnti.	3.7.4 – Motivazione delle scelte Elevare lo standard qualitativo della vita nella nostra comunità migliorando il livello di erogazione dei servizi culturali.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
19.082	0	0			13.367	0	0	13.367	0	13.144	0	0	13.144	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3301 - MANUTENZIONE STRADE E VIABILITA' PUBBLICA
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 - LAVORI PUBBLICI E VIABILITA' *
RESPONSABILE SIG. ***

3.7.1 – Finalità da conseguire: Riqualificare il tessuto urbano attraverso interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di vie e piazze. La funzione è stata trasferita a decorrere dal 01.01.2015 all' Unione Montana Alto Canavese. 3.7.1.1 – Investimento Al momento non sono previsti investimenti. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all' Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Il progetto si sviluppa in spese correnti.	3.7.4 – Motivazione delle scelte Mantenere una efficiente rete viaria di collegamento interno, con le frazioni e con i Comuni limitrofi. Migliorare l'arredo urbano.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
23.621	0	0	23.621	0	22.076	0	0	22.076	0	20.651	0	0	20.651	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3302 - ACQUEDOTTO COMUNALE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 - LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'
RESPONSABILE SIG. ***

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento Le spese inserite si riferiscono al pagamento della quota interessi dei mutui precedentemente assunti per la gestione dell'acquedotto comunale. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
10.376	0	0	10.376		8.288	0	0	8.288		7.361	0	0	7.361	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3303 - FOGNATURA COMUNALE
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 - LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'
RESPONSABILE SIG. ***

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento Le spese inserite si riferiscono al pagamento della quota interessi dei mutui precedentemente assunti per la gestione della fognatura comunale. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a+b+c)	
6.783	0	0	6.783		5.246	0	0	5.246		3.966	0	0	3.966	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3304 - NETTEZZA URBANA DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 - LAVORI PUBBLICI E VIABILITA' RESPONSABILE SIG. *

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento Con deliberazione C.C. n. 37 del 12.09.1997 si è provveduto ad approvare la convenzione per il servizio di raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani con il Consorzio tra le Comunità Montane Valle sacra - Alto Canavese - Valchiusella e Valli Orco e Soana con decorrenza 01.01.1998. In seguito la legge regionale 24.10.2002, n.24 la quale ha previsto la costituzione dei Consorzi Rifiuti di Bacino e con deliberazione C.C. n. 6 del 23.02.2004 avente ad oggetto: "Organizzazione in forma associata dei servizi di gestione dei rifiuti urbani – Costituzione del Consorzio di Bacino" si è approvata la partecipazione del Comune di Rivara al costituendo Consorzio di Bacino Canavese denominato "Consorzio Servizi Alto Canavese". In data 23.01.2006 è avvenuta la fusione tramite incorporazione del Consorzio Servizi Alto Canavese nel Consorzio Canavesano Ambiente (Consorzio unico di Bacino 17) quest'ultimo con sede in Ivrea Piazza Vittorio Emanuele II. ASA Servizi, ai sensi della Deliberazione della Assemblée Consortile n. 4 del 03.12.2004 e n. 9 del 16.12.2005 è la società operativa affidataria del servizio per i Comuni consorziati per n. 20 anni a decorrere dal 01.01.2005 e quindi sino al 31.12.2025. Nell'anno 2007 è stato approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 89 del 22.11.2007 la bozza di accordo tra la Provincia di Torino ed il Comune di Rivara per la progettazione e la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata dei rifiuti urbani. L'avvio da parte di ASA del sistema di raccolta differenziata dei rifiuti cosiddetto "porta a porta" è avvenuto nel corso dell'anno 2009. Con Deliberazione del Consiglio Comunale n.23 in data 08.06.2011 avente ad oggetto: "Costituzione di nuova società per azioni a capitale interamente pubblico Azienda Ecologica Canavesana (A.E.C. siglabile) per la gestione della raccolta rifiuti. Riapprovazione Atto Costitutivo e Statuto Sociale. Revoca	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all' Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.
---	---

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

Deliberazione C.C. n. 21 del 19.05.2011" è stata approvata la costituzione di una nuova società di capitale, sotto forma di società per azioni, denominata "Azienda Ecologia Canavesana s.p.a.", siglabile A.E.C. avente capitale interamente pubblico per le finalità esplicitate nell'atto costitutivo. E' stato approvato l'atto costitutivo e lo Statuto sociale della costituenda società per azioni. E' stato deliberato l'acquisto di n. 13.605 quote della costituenda società per azioni corrispondenti al numero degli abitanti di questo Comune dando atto che si acquisteranno n. 5 azioni per ogni abitante al 31.12.2010 (2.721 abitanti) del valore nominale di € 1,00, per un totale di € 13.605,00. L' AEC, come da comunicazione in data 28.01.2014, è stata posta in liquidazione in data 30.10.2013 e definitivamente liquidata in data 28.02.2014. Il territorio comunale è servito dal sistema di raccolta "porta e porta". 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Il progetto si sviluppa esclusivamente su spese correnti.	3.7.4 – Motivazione delle scelte

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
442.000	0	0	442.000	0	442.000	0	0	442.000	0	442.000	0	0	442.000	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 3305 - ILLUMINAZIONE PUBBLICA
DI CUI AL PROGRAMMA N° 3 - LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'
RESPONSABILE SIG. ***

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento Mantenere in stato di efficienza la rete di illuminazione pubblica, ottimizzandola in alcuni suoi punti, migliorare la qualità della luce sul territorio comunale. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Non prevista.	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all' Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Il progetto si sviluppa su spese correnti.	3.7.4 – Motivazione delle scelte Mantenere in stato di efficienza e migliorare la funzionalità della rete di illuminazione pubblica.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017							
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente	Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Totale (a+b+c)	Spesa Corrente	Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
			Consolidata	Di sviluppo		Consolidata	Di sviluppo										Consolidata
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)		Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	
129.231	0	0	129.231		0	129.231		128.950	0	0	128.950		128.784	0	0	128.784	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4405 - ATTIVITA' SOCIO - ASSISTENZIALI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 - SVILUPPO E ATTIVITA' SOCIALI
RESPONSABILE SIG. ***

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento E' previsto l'acquisto di un mezzo per il trasporto per le persone disabili per una spesa di € 35.000,00 finanziata per € 7.000,00 con fondi propri e per € 28.000,00 con i un contributo del G.A.L. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all' Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte L'Amministrazione intende analizzare con molta attenzione eventuali interventi nel campo dell'assistenza di eventuali situazioni di indigenza che si presentassero nel tessuto sociale rivarese, in collaborazione con gli altri organi proposti. Per le attività socio-assistenziali verranno adottati i provvedimenti amministrativi necessari, nel rispetto della vigente normativa nazionale e regionale. Con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 08.09.2008 è stato revocata la delega conferita con propria deliberazione n. 64 del 14.12.1996, alla Comunità Montana Alto Canavese per la gestione, in forma associata, tramite "Consorzio tra Comuni e Comunità Montane", delle funzioni socio-assistenziali di competenza di questo Comune in quanto si è ritenuto che la modalità più efficace ed efficiente per la gestione delle attività socio-assistenziali fosse la partecipazione diretta del Comune di Rivara al Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali (C.I.S.S. 38).

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

--	--

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
103.635	0	35.000			77.200	0	0	77.200	0	77.200	0	0	77.200	0
% su totale 74,75	% su totale 0,00	% su totale 25,25			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4404 - INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 - SVILUPPO E ATTIVITA' SOCIALI
RESPONSABILE SIG. ***

3.7.1 – Finalità da conseguire: 3.7.1.1 – Investimento 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all' Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare	3.7.4 – Motivazione delle scelte

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
2.500	0	0	2.500		0	0	0	0		0	0	0	0	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4401 - CIMITERI COMUNALI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 - SVILUPPO E ATTIVITA' SOCIALI
RESPONSABILE SIG. ***

3.7.1 – Finalità da conseguire: Manutenzione ordinaria dei cimiteri comunali. La funzione è stata trasferita a decorrere dal 01.01.2015 all' Unione Montana Alto Canavese. 3.7.1.1 – Investimento Al momento non sono previste spese di investimento. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Non prevista.	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all' Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Il progetto si sviluppa in spese correnti.	3.7.4 – Motivazione delle scelte Migliorare l'accesso dei cittadini all'utilizzo delle strutture cimiteriali e migliorare ulteriormente lo stato attuale dei cimiteri.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017
3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)		Consolidata	Di sviluppo		Totale (a+b+c)	
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)			Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)		
2.201	0	10.000	12.201		2.137	0	10.000	12.137		2.069	0	10.000	12.069	
% su totale 18,04	% su totale 0,00	% su totale 81,96			% su totale 17,61	% su totale 0,00	% su totale 82,39			% su totale 17,14	% su totale 0,00	% su totale 82,86		

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4403 - PARCHI E GIARDINI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 - SVILUPPO E ATTIVITA' SOCIALI
RESPONSABILE SIG. ***

3.7.1 – Finalità da conseguire: La funzione è stata trasferita a decorrere dal 01.01.2015 all' Unione Montana Alto Canavese. 3.7.1.1 – Investimento Al momento non sono previste spese di investimento. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all' Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Il progetto viene finanziato con spese correnti. E' previsto il miglioramento della manutenzione e del servizio di pulizia delle aree verdi.	3.7.4 – Motivazione delle scelte

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II		Spesa Corrente		Spesa per investimento	V.% sul totale spese finali titoli I-II	
Consolidata	Di sviluppo		Entità (a)	Entità (b)	Entità (a)	Di sviluppo		Entità (c)	Totale (a+b+c)	Consolidata	Di sviluppo		Entità (c)	Totale (a+b+c)
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Entità (a)	Entità (b)
9,000	0	0	9,000	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00

**3.7 – DESCRIZIONE DEL PROGETTO N° 4402 - IMPIANTI SPORTIVI
DI CUI AL PROGRAMMA N° 4 - SVILUPPO E ATTIVITA' SOCIALI
RESPONSABILE SIG. ***

3.7.1 – Finalità da conseguire: La funzione è stata trasferita a decorrere dal 01.01.2015 all' Unione Montana Alto Canavese. 3.7.1.1 – Investimento Al momento non sono previste spese di investimento. 3.7.1.2 – Erogazione di servizi di consumo Non vi sono erogazioni di servizi di consumo.	3.7.3 – Risorse umane da impiegare Dipendenti comunali e personale comandato da parte dei Comuni all' Unione Montana Alto Canavese per lo svolgimento delle funzioni trasferite. Eventuale ricorso all'affidamento all'esterno di incarichi per studio, ricerca e consulenza nei casi in cui sia oggettivamente impossibile utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Ente e qualora ne ricorrano i presupposti essenziali richiesti dalla vigente giurisprudenza e dalle pronunce delle diverse sezioni regionali della Corte dei Conti.
3.7.2 – Risorse strumentali da utilizzare Il progetto si sviluppa in spese correnti.	3.7.4 – Motivazione delle scelte Ottimizzare l'utilizzo degli impianti sportivi esistenti.

Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017

3.8 – SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

IMPIEGHI

Importi all'unità di Euro

Anno 2015					Anno 2016					Anno 2017				
Spesa Corrente		Spesa per Investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Spesa Corrente		Spesa per investimento	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo				Consolidata	Di sviluppo			
Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II	Entità (a)	Entità (b)	Entità (c)	Totale (a+b+c)	V.% sul totale spese finali titoli I-II
5.419	0	0			3.854	0	0	3.854		2.305	0	0	2.305	
% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00			% su totale 100,00	% su totale 0,00	% su totale 0,00		

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

(Importi all'unità di Euro)

Denominazione del programma	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento U.E. (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (totale della previsione pluriennale)					
	Anno di competen.	1° Anno success.	2° Anno success.		Quote di risorse generali	- Stato - Regione - Prov. - U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist.Prev.	Altri Indebit.	Altre entrate	
1 - INIZIATIVE PER IL	(E) 1.205.733	1.511.597	1.516.351		4.233.681		0	0	0	0
(E)							0			
(E)							0			
(E)							0			
2 - ISTRUZIONE ED ATTI	(E) 251.375	93.067	92.844		437.286		0	0	0	0
(E)							0			
(E)							0			
(E)							0			
3 - LAVORI PUBBLICI E	(E) 612.011	606.560	602.761		1.821.332		0	0	0	0
(E)							0			
(E)							0			
(E)							0			
4 - SVILUPPO E ATTIVIT	(E) 167.755	93.191	91.574		352.520		0	0	0	0
(E)							0			
(E)							0			
(E)							0			

4.1 - ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

[illegible]

4.2 – Considerazioni sullo stato di attuazione dei programmi (1)

(1) Indicare anche Accordi di programma, Patti territoriali, ecc.

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.Lvo 77/1995)**

Importi arrotondati all'unità di Euro															
Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		9		10	11		12
=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	Viabilità e trasporti	Gestione territorio e dell'ambiente	Settore sociale	Sviluppo economico	Indust. agricolt. s.04-06	Indust. agricolt. s.04-06	Indust. agricolt. s.04-06	Totale
=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	Viabilità e trasporti	Gestione territorio e dell'ambiente	Settore sociale	Sviluppo economico	Indust. agricolt. s.04-06	Indust. agricolt. s.04-06	Indust. agricolt. s.04-06	Totale
=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	Viabilità e trasporti	Gestione territorio e dell'ambiente	Settore sociale	Sviluppo economico	Indust. agricolt. s.04-06	Indust. agricolt. s.04-06	Indust. agricolt. s.04-06	Totale
Classificazione economica	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
A) SPESE CORRENTI	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
1. Personale	345411	0	20439	0	0	0	0	42328	0	42328	0	0	0	0	408178
di cui:	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
- oneri sociali	72070	0	4221	0	0	0	0	9248	0	9248	0	0	0	0	85539
- ritenute IRPEF	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
2. Acquisto beni e servizi	188217	0	0	142237	3266	7593	0	138209	0	138209	0	3634	242002	245636	734267
Trasferimenti correnti	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
3. Trasferim. a famiglie e Ist. Soc.	1916	0	0	12200	2900	250	0	0	0	2000	0	7736	0	0	27002
4. Trasn. a impr. private	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Trasn. a Enti pubblici	7328	0	0	46944	1533	0	0	0	0	14799	0	73896	0	0	144500
di cui:	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Regione	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Province e Città metropolitane	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12903	0	0	0	0	12903
- Comuni e Unione Comuni	3160	0	0	46044	1533	0	0	0	0	0	0	0	0	0	50737
- Aziende sanitarie e Ospedaliere	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Consorzi di comuni e istituzioni	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comunità montane	4168	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4168
- Az. di pubblici servizi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1896	0	0	0	0	1896
- Altri Enti Amm.ne Locale	0	0	0	900	0	0	0	0	0	0	0	73896	0	0	74796
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)	9244	0	0	59144	4433	250	0	0	0	16799	0	81632	0	0	171502
7. Interessi passivi	47341	0	0	937	3984	12216	0	50809	0	24725	0	4362	0	0	144374
8. Altre spese correnti	31007	0	1367	0	0	0	0	2810	0	19191	0	0	0	0	54375
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)	621220	0	21806	202318	11683	20059	0	234156	0	28359	277992	88704	0	6399	1512696

(Importi arrotondati all'unità di Euro)

(Continua...)

Classificazione funzionale		1	2	3	4	5	6	7	8		9			10	11			12
=====									Viabilità e trasporti	Gestione territorio e dell'ambiente					Sviluppo economico			
=====									Viabilità	Edilizia	Servizio	Altre	Totale		Settore sociale	Industr. artig. s.04-06	Agricol. serv. 07	Totale produtt. generale
=====									illumin. serv. 01 e 02	pubblico serv. 03	pubblica serv. 02	serv. 04	serv. 05 e 06					
Classificazione economica																		
=====																		
B) SPESE in C/CAPITALE		29312	0	0	0	0	7529	0	108445	0	108445	0	5833	5833	0	0	0	151119
1. Costituz. di cap. fissi		=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
di cui:																		
- beni mobili, macch. e attrezz. tecniche -sc.		363	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	363
2. Trasf. in c/capitale		=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
Trasf. a famiglie e Ist. soc.		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
3. Trasf. a impr. private		=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
4. Trasf. a Enti pubblici		=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
di cui:																		
- Stato e Enti Amm.ne C.le		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Regione		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Province e Città metropolitane		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comuni e Unione Comuni		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Aziende sanitarie e ospedaliere		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Consorzi di comuni e istituzioni		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Comunità montane		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Az. di pubblici servizi		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
- Altri Enti Amm.ne Locale		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
5. Tot. trasferimenti in c/capitale (2+3+4)		=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
6. Partecipazioni e Conferimenti		=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
7. Concess. crediti e anticipazioni		=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)		29312	0	0	0	0	7529	0	108445	0	108445	0	5833	5833	0	0	0	151119
		=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
TOTALE GENERALE SPESA		1383474	0	21806	202318	11683	27588	0	342601	0	342601	0	28359	283825	88704	0	6399	2547023

SEZIONE 6

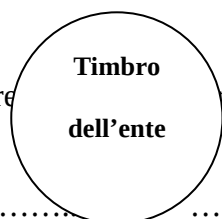
CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI
PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO,
AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI
PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 – Valutazioni finali della programmazione

Considerando che Rivara è un Comune montano, dotato di limitate risorse finanziarie, il programma degli investimenti ha riguardato l'ambiente locale ed è stato teso all'esecuzione di quelle opere che più emergono dalla realtà del Comune, in linea con il piano di sviluppo regionale. L'Amministrazione pur cosciente delle difficoltà in cui si dibatte la finanza pubblica, ritiene di poter contenere l'aumento delle spese correnti, tenendo presente che il Comune dovrà continuare al mantenimento di quelle spese obbligatorie e necessarie fondamentali per una esistenza civile, tesa al raggiungimento di quegli obiettivi socio-economici propri di una società al passo coi tempi.

..... li

Il Segretario



Il Segretario Generale

Il Responsabile
Della Programmazione

Il Responsabile del
Servizio Finanziario

.....

.....

.....